



LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

A FINI CONCORSUALI

Elisa Dr.ssa Palermo

Università di Padova

La Costituzione

art. 97: I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.

Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

- CONCORSO PER SOLI TITOLI
- CONCORSO PER SOLI ESAMI
- CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

- **AVVISO (CONCORSO) PER SOLI TITOLI**

Sono solo a tempo **DETERMINATO** e solitamente per incarichi particolari o di un certo rilievo...

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

In questo caso è importante raggiungere un punteggio di curriculum che sia il più alto possibile.

Questo tipo di avviso si fa tanto per incarichi di rilievo per i quali si richiede anche una certa anzianità di servizio (ad es: incarichi dirigenziali), che per concorsi aperti a giovani con poca anzianità. Ed ecco che, in questo caso, essendo sostanzialmente tutti i partecipanti sullo stesso piano, è importante compilare il cv (USARE SEMPRE IL CV EUROPEO) in modo da agevolare il lavoro al valutatore e limitarne errori.

Da non sottovalutare in questi casi la sezione “**capacità relazionali ed altre conoscenze**” dove all’interno dello stesso si mette di solito la frasina di circostanza “*buona propensione al lavoro di gruppo, ad eseguire gli ordini ecc*” che in caso di parità di punteggio, potrebbe convincere la commissione.

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

Immaginiamo infatti che il bando reciti che si cerca una figura che:

- “sappia fare gli impegni di spesa, sappia fare gli acquisti online, sappia fare X e sappia fare Y”

Noi non dobbiamo fare altro che selezionare tutto quello che la figura deve saper fare, clickare su COPIA ed andarlo ad INCOLLARE SUL NOSTRO CV. Dopodichè togliere quelle cose richieste che eventualmente non siamo in grado di fare.

In questo modo stiamo “dicendo” alla commissione di avere tutte le caratteristiche richieste.

A parte questo piccolo trucco per il resto valgono le norme che vedremo poi...

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

CONCORSO PER SOLI ESAMI

- Solitamente a tempo indeterminato, in cui arriva al primo posto chi ha ottenuto il punteggio più alto nelle 2/3 prove (a seconda della declaratoria bandita a concorso)
- Non viene richiesto quindi il cv perchè non da diritto a punti.

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

- I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove di esame.I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.

QUANTI TIPI DI PUNTEGGIO?

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera;
- b) titoli accademici e di studio;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) curriculum formativo e professionale.

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita in sede di bando di concorso o con un atto prodromico a monte.

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

Per i concorsi per i quali sono previste due prove di esame, i 100 punti previsti per i titoli e le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica
- b) 30 punti per la prova orale.

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti princìpi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti privati accreditati e convenzionati e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
 - 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - 3) a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - 4) b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
- 4) curriculum formativo e professionale:
 - a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici
 - b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

QUANTI TIPI DI CONCORSO?

- c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Informazioni personali

- Cognome e Nome
- Indirizzo
- Telefono
- E-mail
- Pec
- Nazionalità
- Data di nascita
- Numero figli minori
- Invalidità (almeno del 34%)

NOTA: ricordarsi di comunicare **SUBITO** all'ente presso il quale abbiamo presentato domanda di concorso eventuali cambi di indirizzo o di contatto.

Perchè numero di figli minori?

Purtroppo i bandi sono solitamente fatti da dei copia/incolla dall'ultimo bando trovato in regione e se questo ha degli errori/imperfezioni, questi rimangono traslate sul nuovo bando.

L'errore che si riscontra più di sovente è quello relativo alla assenza dentro il *fac simile* di domanda di inserire preferenze e precedenza.

In particolare la PREFERENZA, indica IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO chi deve essere preferito (e quindi assunto) fra i due.

Il lungo elenco di casi prevede casistiche come “mutilato di guerra”, “figlio di mutilati di guerra” per cui passiamo direttamente agli ultimi tre.

IL terz'ultimo recita che in caso di parità di punteggio prevale il candidato che presenta un'invalidità civile anche minima (almeno il 34% di invalidità)

Perche numero di figli minori?

Al penultimo posto (nel caso in cui nessuno di quelli a pari punti abbia invalidita' o la abbiano tutti), c'è appunto il numero di figli minori per cui da qualche parte vanno indicati.

Infine in caso di ulteriore parità prevale IL PIU' GIOVANE DI ETA'.

LE PRECEDENZE

I posti da riservare ai disabili (cosiddetta “**quota obbligatoria**”) variano in ragione della dimensione aziendale:

- Da 15 a 35 dipendenti il numero di disabili da assumere è pari a 1;
- Da 36 a 50 dipendenti il numero di disabili passa a 2;
- Con 51 o più dipendenti il numero di disabili da assumere è pari al 7% degli occupati.

LE PRECEDENZE

Sono **computabili nella quota obbligatoria** le assunzioni riguardanti:

- Soggetti in età lavorativa affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale con una riduzione della capacità lavorativa al 45%;
- **Non vedenti o sordomuti;**
- Invalidi del lavoro con **un grado di invalidità superiore al 33%;**
- **Invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio** con minorazioni dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al DPR 915/78;
- Invalidi la cui capacità lavorativa, in mansioni confacenti alle loro attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di 1/3;

LE PRECEDENZE

- Lavoratori divenuti **inabili allo svolgimento delle proprie mansioni** a causa di infortunio o malattia (con riduzione della capacità lavorativa in misura pari o superiore al 60%) ovvero per infortunio sul lavoro o malattia professionale (con riduzione della capacità lavorativa in misura pari o superiore al 33%);
- Dipendenti già invalidi prima della costituzione del rapporto anche se assunti al di fuori delle procedure del collocamento obbligatorio, con un grado di invalidità civile non inferiore al 60% o derivante da infortunio sul lavoro o malattia professionale superiore al 33%;
- Lavoratori già disabili prima della costituzione del rapporto anche se assunti al di fuori delle procedure del collocamento obbligatorio in caso di riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 60%, minorazioni ascritte dalla prima alla sesta categoria di cui alle tabelle annesse al DPR 915/78 ovvero disabilità intellettiva e psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- Somministrati disabili se la missione presso l'azienda ha durata di almeno 12 mesi.

LE PRECEDENZE

COSA SIGNIFICA?

SIGNIFICA CHE SE LA QUOTA INVALIDI NON E' STATA RAGGIUNTA E IN UN CONCORSO TIZIO ARRIVA PRIMO E CAIO (INVALIDO) ARRIVA 127°, viene assunto CAIO.

Ecco perchè sempre più enti, quando vanno sotto quota disabili, fanno concorsi cui possono accedere solo disabili, in modo da poter premiare il merito (si prende il primo classificato dei disabili) a prescindere.

Esempio di curriculum vitae

Immaginando che un candidato abbia fatto tutte le attività sotto elencate, cosa va inserito?

- Un periodo di lavoro come bagnino
- Un periodo di lavoro come dipendente laureato nel proprio profilo
- Un tirocinio nel proprio profilo fatto durante il corso di laurea per ottenere i crediti validi per la laurea
- Una frequentazione gratuita post lauream
- Un corso per unghie al gel
- Un corso per allenatore di calcio
- Un corso di formazione nel proprio profilo
- Una docenza

Di ogni elemento inserito inventarsi i dati mancanti

Esempio di curriculum vitae

A parte il tirocinio nel proprio profilo fatto durante il corso di laurea per ottenere i crediti validi per la laurea, che è già compreso nella valutazione della laurea

TUTTO IL RESTO VA MESSO PERCHE' SE E' VERO COME E' VERO CHE VANNO VALUTATI SOLO I TITOLI ATTINENTI, MA NON E' COMPITO NOSTRO STABILIRLO E QUINDI PERCHE' DOBBIAMO TOGLIERCI DA SOLI DEI PUNTI?

QUINDI DICHIARARE TUTTO.

NOTE curriculum vitae

DICHIARARE TUTTO ciò che è dimostrabile
NON CIO' CHE E' VERO

Esempio: posso aver fatto la baby sitter in nero ma questo non è dimostrabile per cui pur essendo vero non va indicato.

Tenete presente che ormai è prassi di un numero sempre maggiore di enti **NON FARE PIU' CONTROLLI A CAMPIONE** su quanto dichiarato dai candidati, perchè poi ci si trova che hai controllato magari il 120°, il 375° ecc tutte persone quindi che non verranno mai assunte, per cui se da un lato potreste anche dichiarare di avere **TUTTE LE POSSIBILI LAUREE**, sappiate dall'altro che, se la prassi di non fare più controlli a campione si sta affermando, dall'altro si sta affermando sempre con maggiore forza il controllo **MIRATO** in sede di assunzione, per cui solo se verrete assunti vi sarà chiesto di portare il tutto in originale.

Mentire non serve ed è anzi controproducente.

NOTE curriculum vitae

Mentre prima, con i controlli a campione, si veniva “semplicemente” esclusi dalla graduatoria (oltre che ovviamente denunciati per falso), ora che i controlli sono in sede di assunzione, eventuali dichiarazioni false (oltre alla denuncia) portano al licenziamento e se si viene “destituiti o licenziati” da una PA non si potrà mai più lavorare per una PA, essendo la casistica “destituiti o licenziati”, pregiudizievole di iscrizione al concorso stesso.

NOTA DI DIRITTO DEL LAVORO

Allo stesso modo se non si supera il periodo di prova (solitamente 6 mesi ma dipende dal profilo) si viene “licenziati” da una PA e non si potrà mai più lavorare per una PA, perché non si può partecipare ai concorsi (unico modo di accesso) se si è nella casistica “destituiti o licenziati”.

Nella pratica capita che alcuni enti quando si trovano a dover licenziare un dipendente per mancato superamento del periodo di prova “offrono” a questo la possibilità di licenziarsi, che non preclude la possibilità di poter partecipare così ad altri pubblici concorsi e a poter essere eventualmente assunti altrove nel pubblico, con lo svantaggio tuttavia di precludere la possibilità di ricorso **CONTRO** il licenziamento.

curriculum vitae sempre pronto

Il Consiglio è di tenere il cv sempre pronto in formato word ed aggiornarlo **SUBITO** a mano a mano che si fa un corso

LA PEC

La posta elettronica certificata è strumento utilissimo per la presentazione delle domande di concorso perchè vale come raccomandata con ricevuta di ritorno e perchè si ha la certezza del PROPRIETARIO DELLA MAIL (in quanto registrato) e di conseguenza certezza del mittente.

Il costo annuo di una pec è di circa 6 euro e si possono mandare tutte le “raccomandate” che si desidera, il costo di una singola raccomandata con ricevuta di ritorno è 7,5 euro e.... DOVETE FARE LA FILA ALLA POSTA....

LO SPID

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione GRATUITA che ti permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

La maggior parte degli applicativi ormai lo prevede ed in alcuni casi lo richiede espressamente.

Siccome lo SPID è gratuito ma, a seconda dei vari gestori, la richiesta può essere a pagamento, occorre muoversi per tempo perché quelli gratuiti hanno passaggi da fare non immediati (es recarsi personalmente in posta) mentre quelli a pagamento ti identificano anche via chat da casa, quindi tanto vale muoversi per tempo per non spendere inutilmente soldi.

La firma digitale

La firma digitale è il risultato di una procedura informatica che garantisce l'autenticità e l'integrità di documenti.

Anche senza accorgercene la stiamo usando sempre più spesso nelle sue varie forme (elettronica, biometrica ecc)

Pensate ad esempio al corriere che consegna un pacco e raccoglie la firma sul tablet.

Ma il riconoscimento biometrico è sempre più pressante, come cellulari che riconoscono impronte digitali o tracce facciali ecc.

Dal punto di vista concorsuale, la firma digitale vera e propria ha un utilizzo pressochè nullo perché solo in rarissimi casi si sono visti bandi nei quali l'unica alternativa alla presentazione di persona era l'invio di documenti firmati digitalmente e considerato il costo non proprio economico della firma, il mio consiglio è quello di non prenderla se la usate a questo solo scopo.

La firma ~~digitale~~ elettronica

La sorellina della firma digitale è la firma elettronica che chiaramente non ha la stessa valenza ma che in fase di concorsi è utilissima.

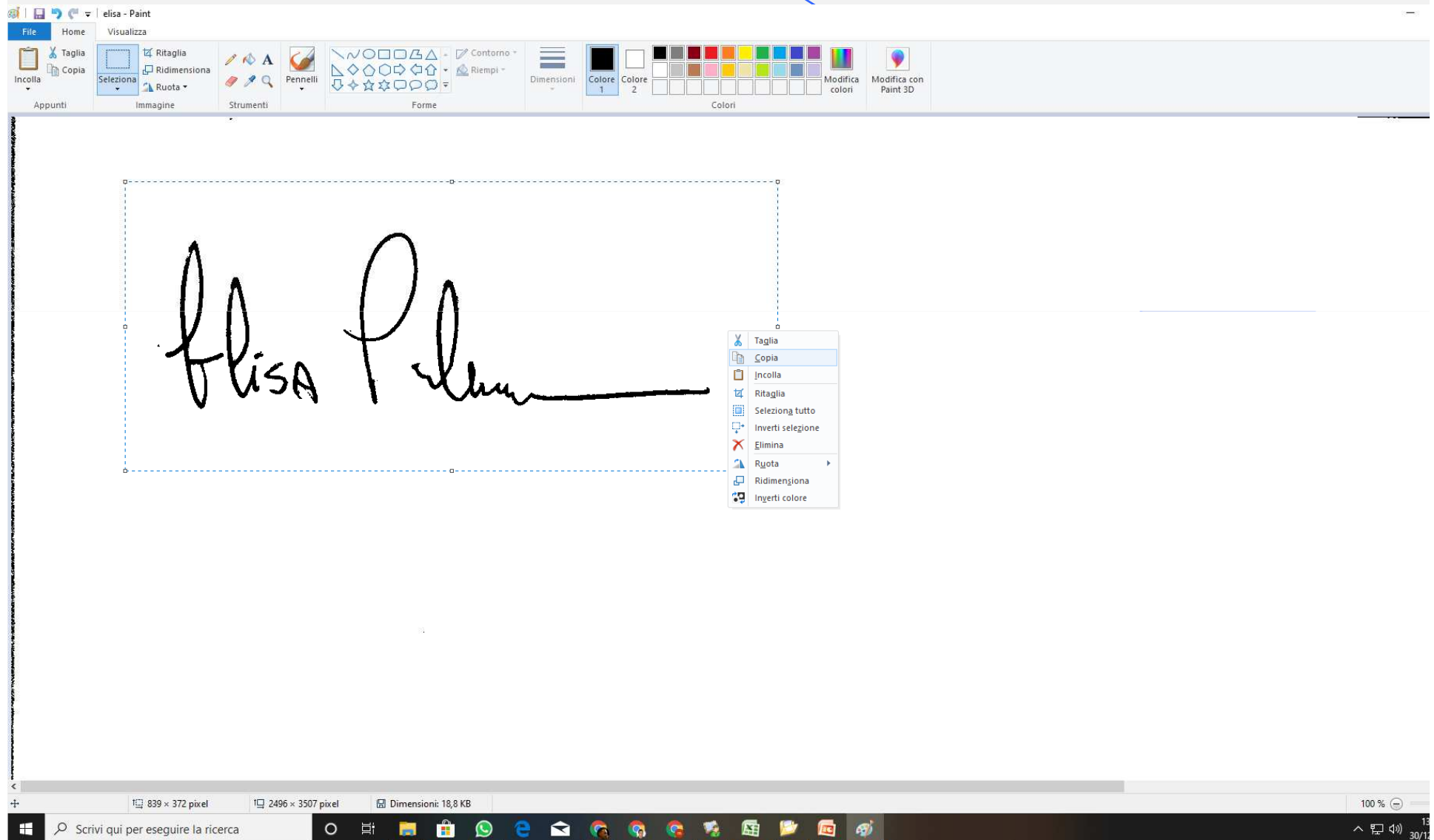
Infatti, come vedremo, cv, autocertificazione e domanda DEVONO ESSERE FIRMATI.

A questo punto abbiamo due sistemi:

- 1) Quello obsoleto, una volta fatto il documento, lo si stampa, lo si firma e lo si scannerizza per inviarlo
- 2) Quello più “tecnologico” con il quale si appone la firma su un foglio bianco e la si scannerizza in un formato “leggero” e modificabile .TIF o alla peggio .JPEG.

Una volta salvato nel ns PC noi non dobbiamo fare altro che aprire il file con PAINT e selezionare la ns firma nel riquadro e digitare COPIA

La firma digitale elettronica



La firma ~~digitale~~ elettronica

Dopodiche' andremmo a fare un INCOLLA nel word del ns cv selezionando come layout dietro al testo

La firma digitale elettronica

Strumenti immagine curriculum_europeo elisa con firma [Modalità di compatibilità] - Microsoft Word

Home Inserisci Layout di pagina Riferimenti Lettere Revisione Visualizza Formato

Carattere Paragrafo Stili

ACQUISITE NEL CORSO DELLA VITA E DELLA CARRIERA MA NON NECESSARIAMENTE RICONOSCIUTE DA CERTIFICATI E DIPLOMI UFFICIALI. RECUPERO CREDITI.

OTTIMA PROPENSIONE A LAVORARE IN GRUPPO MA ANCHE A PRENDERE DECISIONI IN AUTONOMIA.

LINGUE STRANIERE

PATENTE O PATENTI

INGLESE: BUONO SIA SCRITTO CHE ORALE. FRANCESE: SCOLASTICO SIA SCRITTO CHE ORALE.

DATA, 01/07/2019 In possesso delle patenti A e B

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa.

DPR 445/2000 – artt. 46 e 47

Io sottoscritta Palermo Elisa, nata a Rimini il 17/02/1984 e residente a Rimini in via F. Dezza 1, C[PLRLSE84B57H294U, consapevole delle conseguenze comportanti le dichiarazioni mendaci e non venire ai sensi dell'art 76, DPR 445/2000

Dichiaro

Che tutto quanto indicato nel presente curriculum vitae corrisponde a verità

Rimini, 01/07/2019

Pagina 5 - Curriculum vitae di [Elisa Palermo]

Formato immagine

Colori e linee Dimensioni Layout Immagine Casella di testo Testo alternativo

Stile

In linea con il testo Incorniciato Ravvicinato Dietro al testo Davanti al testo

Allineamento orizzontale

A sinistra Centrato A destra Altro

Avanzate...

OK Annulla

Pagina: 5 di 5 Parole: 1.876

Scrivi qui per eseguire la ricerca

La firma digitale elettronica

In questo modo potremmo spostare con il cursore la firma dove vogliamo e sembrerà apposta con firma manuale.

RICORDARSI POI DI GENERARE UN PDF DEL CV PRIMA DI INVIARLO.

ALLO STESSO MODO VA GENERATO UN PDF DI TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI (domanda di concorso, autocertificazione ecc)

NON SI POSSONO INVIARE DOCUMENTI IN UN FORMATO MODIFICABILE

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

- Da maggio 2014 a giugno 2014 lavoro come Tecnico della Prevenzione presso Az. Osp. Padova.

NO

- IN QUANTO LA NORMATIVA CI DICE CHE, SE SCRITTO COME SOPRA, IL VALUTATORE DOVRA' CONTARE IL GIORNO DI INIZIO IN COINCIDENZA CON L'ULTIMO GIORNO DEL MESE DI MAGGIO E IL GIORNO DI FINE IN COINCIDENZA CON IL PRIMO DEL MESE DI GIUGNO. SAREBBE COME AVER SCRITTO Dal 31 maggio 2014 al 1 giugno 2014 PER UN TOTALE DI GG 2 E PUNTEGGIO MENSILE PARI A 0

ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

Immaginiamo quindi che l'esatto periodo reale fosse il seguente:

- Dal 1° maggio 2014 al 20 giugno 2014 lavoro A TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO E PIENO/PART TIME (specificare %) come Tecnico della Prevenzione presso Az. Osp. Padova.

SI

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

Scritto come nella pagina precedente il candidato avrà diritto ad un punteggio di 0,1 per ogni mese. Per cui:

- Dal 1 maggio 2014 al 31 maggio punti 0,1
- Dal 1 giugno al 20 giugno 2014 però è meno di un mese. Quindi?

La normativa ci dice che se il periodo è superiore a 16 gg questo fa mese. Per cui scrivendolo in questo modo il candidato avrà diritto a 0,2 punti totali (e mediamente in un concorso da 400 posti, uno 0,5 in più fa scalare circa 50 posizioni, per cui può fare la differenza).

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

- **NOTA:** alcuni enti usano applicativi che ti **OBBLIGANO** a mettere il giorno per cui questo errore, pur essendo rimasto frequente lo è molto meno che in passato.

LA COMPILAZIONE :
ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

**ATTENZIONE PERCHE' SE
STIAMO LAVORANDO
DIVENTA ANCHE
IMPORTANTE IL GIORNO NEL
QUALE PRESENTIAMO LA
DOMANDA DI CONCORSO.**

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

Immaginiamo tre condidati neolaureati, con null'altro in cv, assunti tutti a tempo DETERMINATO in un ente PUBBLICO a partire dal 2 gennaio 2020.

In data 14 gennaio 2020 esce in G.U. (nb la gazzetta pubblica tutti i martedì e venerdì sera alle 21.00) un concorso a tempo INDETERMINATO.

Uno dei candidati è in possesso della PEC e fa domanda il giorno stesso della pubblicazione in gazzetta ufficiale.

QUESTO VERRA' ESCLUSO DAL CONCORSO PERCHE' I CONCORSI SONO "attivi" dal giorno DOPO la pubblicazione in gazzetta ufficiale per la durata dello stesso (solitamente 30 gg) e di conseguenza presentare domanda prima o dopo equivale a non presentare domanda.

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

Un altro è in possesso della PEC e fa domanda il giorno dopo la pubblicazione in gazzetta ufficiale (15 gennaio).

L'ultimo NON è in possesso della PEC e per fare domanda deve andare in posta o recarsi personalmente al protocollo dell'ente a presentarla.

Decidendo di presentare la domanda di persona, ma dovendo partire il giorno seguente per le ferie, decide di presentarla al ritorno dalle stesse (27 gennaio).

Immaginiamo quindi che nel bando di concorso vi sia già la convocazione per la prova in data 24 febbraio, per cui quel giorno la situazione dei ns 3 neolaureati sarà la seguente.

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

Il primo riceverà prima di quella data, la raccomandata/pec di esclusione per non aver presentato istanza nel periodo di vigenza del bando.

Il secondo e il terzo si incontreranno al concorso dove, pur avendo esattamente lo stesso cv, la commissione comunicherà il seguente punteggio:

- Al secondo verranno assegnati punti 0**
- Al terzo verranno assegnati punti 0,1**

COME MAI VISTO CHE ENTRAMBI HANNO LO STESSO CURRICULUM??????

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

Il cv di entrambi recita infatti:

- **Dipendente a tempo determinato dal 2 gennaio 2020 a tutt'oggi in qualita' di..... presso.....**

E nessuno dei due ha corsi o altro....

QUINDI????

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

La differenza sta nel fatto che il secondo è assunto dal 2 a tutt'oggi, ma oggi e' la data del cv che SAREBBE DECISAMENTE OPPORTUNO FARLA COINCIDERE CON LA DATA DI SPEDIZIONE/INVIO della domanda e quindi il 15 gennaio.

Quanti giorni ci sono dal 2 al 15 gennaio?

Meno di 16 quindi non fa mese, ergo punti 0.

Il terzo è assunto dal 2 a tutt'oggi, ma oggi e' la data del cv che, ove la avesse fatta coincidere con il momento di spedizione/consegna della domanda, sarebbe il 27 gennaio

Quanti giorni ci sono dal 2 al 27 gennaio?

Più di 16 quindi fa mese e di conseguenza punti 0,1.

LA COMPILAZIONE : ESPERIENZA LAVORATIVA (DPR 220/01)

Chiaro che, se avesse indicato come data del cv, ad esempio 15 gennaio, non ci sarebbero i 16 gg anche avendola consegnata il 27 perche' (lo vedremo meglio nelle slide dedicate alla firma e alla data) oggi per il cv e' la DATA DEL CV.

Allo stesso modo, ove si volesse ricorrere a questo "trucchetto" ed andare molto sotto data di scadenza del bando, è buona norma mettersi sveglie e promemoria un po' ovunque per evitare di dimenticarsi di presentare domanda e fare spirare il termine.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Alla voce ISTRUZIONE e FORMAZIONE mettere tutti gli attestati SCOLASTICI dalla maturità (compresa) in poi.

Chiaramente se stiamo facendo un concorso per un posto da Laureato la LAUREA richiesta vale 0 (che non è uno 0 assoluto ma in realtà ha un enorme valore perché grazie a quel tipo di laurea si può partecipare mentre se non la si possiede NON si può partecipare al concorso.

Questo significa quindi che quel tipo di Laurea la possiedono tutti coloro che sono ammessi al concorso e di conseguenza valutare quella laurea 0 per tutti o 10 per tutti non sposterebbe il punteggio, ecco perché si è ritenuto, convenzionalmente, di valutarla 0.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Allo stesso modo vale 0 tutto quello che ci e' stato "utile" al conseguimento della Laurea, per cui per molti aspetti sarebbe superfluo inserirlo.
- Ma la vita ci porta a fare scelte strane e diverse nei vari periodi della ns vita per cui magari un domani potremmo voler fare l'amministrativo, dove si puo' entrare anche solo con la licenza media per cui, avere un curriculum gia' pronto "ad ogni evenienza" fa si che, ove optassimo per l'amministrativo "B", ci troveremmo ad avere ad esempio, 2 punti in piu' per la maturita' e 3 punti in piu' per la laurea...
- Allo stesso modo, in caso di Laurea specialistica, **NON DOBBIAMO** dichiarare **SOLO** quella perche' altrimenti ci viene "mangiata" come requisito di accesso.

PARTECIPAZIONE A CORSI E DIPLOMI RICONOSCIUTI IN QUALITA' DI DISCENTE

- Dopo la voce ISTRUZIONE e FORMAZIONE aggiungere la voce
- **PARTECIPAZIONE A CORSI E DIPLOMI RICONOSCIUTI IN QUALITA' DI DISCENTE (SE SI HANNO ANCHE CORSI IN QUALITA' DI DOCENTE FARE UN PARAGRAFO A PARTE E SCRIVERLI COME SOTTO)**

- I corsi vanno scritti così
 - 1) Corso “Titolo del corso” organizzato da “Ente” in data “data” presso “luogo di svolgimento del corso” (se conosciuti aggiungere anche crediti ecm conseguiti con il corso)
 - 2) Corso ...

**NOTA: VA INDICATO TUTTO QUELLO CHE C'E'
NELL'ATTESTATO E CHE PUO' ESSERE ELEMENTO UTILE
ALLA VALUTAZIONE (durata oraria, n. crediti ecc)**

FOTOCOPIE DI ATTESTATI

NON ALLEGATE FOTOCOPIE DI ATTESTATI NON SERVE
ASSOLUTAMENTE A NULLA.

INFATTI SE SI ALLEGANO DELLE FOTOCOPIE (oltre a dover spendere i soldi in copie) DOVRANNO ESSERE ACCOMPAGNATE DA UNA AUTOCERTIFICAZIONE in cui viene dichiarato che:

- che le fotocopie allegate sono conformi agli originali di cui si è in possesso (o se in possesso di altri indicare chi)
- che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità

FOTOCOPIE DI ATTESTATI

SE INVECE NON SI ALLEGANO FOTOCOPIE, andrà unicamente resa una AUTOCERTIFICAZIONE con riferimento AGLI UNICI DOCUMENTI PER CUI LA PRODUZIONE E' OBBLIGATORIA e cioè:

- copia delle pubblicazioni
- copia del certificato di invalidità
- copia del documento di identità che va sempre presentato a corredo dell'autocertificazione e che serve per la validità della stessa

Anche in questo caso si dichiarerà che:

- le fotocopie allegate sono conformi agli originali di cui si è in possesso (o se in possesso di altri indicare chi)
- che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità

PUBBLICAZIONI

- Dopo la voce precedente aggiungere la voce
PUBBLICAZIONI

Le Pubblicazioni vanno indicate così (esempio)

- 1) *Diritto Sanitario: L'evoluzione del diritto alla salute in Italia (G. Muratori – A. Muratori – E. Palermo) Anno 2012 ed. Cedam (o in alternativa se eBook codice isdn o in mancanza link)*
- 2) *Organizzazione Sanitaria.....*

NOTA BENE: LE PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA VANNO SEMPRE ALLEGATE ALLA DOMANDA DI CONCORSO ANCHE IN FOTOCOPIA, PURCHE' INTEGRALE

FOTOCOPIE: RIEPILOGHIAMO

LE UNICHE FOTOCOPIE DA PRESENTARE SONO QUELLE
STRETTAMENTE NECESSARIE E CHE SONO

3

FOTOCOPIE

FOTOCOPIE: RIEPILOGHIAMO

- 1) FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (SERVE PER LA VALIDITA' DELLA AUTOCERTIFICAZIONE E, DOVE RICHIESTO, ANCHE PER LA VALIDITA' DELLA DOMANDA DI CONCORSO).
- 2) FOTOCOPIA INTEGRALE DI TUTTE LE PUBBLICAZIONI PRESENTATE (o in alternativa le pubblicazioni in originale; ricordiamoci infatti che TUTTA la documentazione presentata per il concorso viene restituita, A RICHIESTA, dopo 90 gg dalla fine del concorso stesso).
- 3) FOTOCOPIA dell'eventuale VERBALE DI INVALIDITA' (almeno del 34%). Si ricorda infatti che lo stato di salute NON E' AUTOCERTIFICABILE per cui, allegando la fotocopia del verbale NON STATE AUTOCERTIFICANDO uno stato di salute, ma dichiarate semplicemente che:

FOTOCOPIE DI ATTESTATI

- che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in possesso (o se in possesso di altri indicare chi).

Quindi non vale a dichiarare niente, ma semplicemente ad affermare che il contenuto di quella copia (qualunque esso sia) e' **IDENTICO** al contenuto dell'originale detenuto da voi (o da chi e' detenuto)

IL CURRICULUM: PARTICOLARITA'

Ricordiamoci infine che l'impiegato "valutatore" del nostro cv valuterà solo QUELLO CHE ABBIAMO SCRITTO E PER COME LO ABBIAMO SCRITTO

Questo significa che se noi scriviamo, ad esempio:

Dal 1 maggio 2014 a tutt'oggi lavoro A TEMPO INDETERMINATO E PIENO/PART TIME (specificare %) come Tecnico della Prevenzione presso Az. Osp. Padova.

CHE GIORNO E' OGGI????

IL CURRICULUM: PARTICOLARITA'

- Oggi e' la data del curriculum che abbiamo inserito prima della firma, per cui se nella data c'e' scritto 1° giugno 2014 il valutatore non potrà far altro che VALUTARE il mese che va dal 1° maggio al 1° giugno 2014 anche se oggi, data di effettiva ricezione della domanda, e' il 17 gennaio 2020 perché lui non può sapere se nel frattempo siete stati licenziati, vi siete dimessi, avete cambiato lavoro, siete in aspettativa o altro, dovrà valutare solo quello che trova SCRITTO.
- **Stare SEMPRE ATTENTI CHE LA DATA SIA AGGIORNATA (se lasciate ad esempio la data di un anno fa tutto quello fatto dopo quella data NON VIENE CONTATO).**
- NOTA: se part time va indicata la percentuale di part time perché si ha diritto a quel punteggio in percentuale (es. part time 50% punteggio mensile $= 0.1 / 2 = 0.05$)

FIRMA

- SE IL MODULO DI DOMANDA DI CONCORSO NON E' FIRMATO, LA DOMANDA E' NULLA E NON POTREMO PARTECIPARE AL CONCORSO.
- SE IL CURRICULUM NON E' SOTTOSCRITTO, NON VERRA' VALUTATO.
- SE L'AUTOCERTIFICAZIONE NON SARA' FIRMATA, O SE SARA' CARENTE DI UNO DEGLI ALTRI ELEMENTI ESSENZIALI, INVALIDERA' LA VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E DEGLI ALTRI ATTESTATI PRODOTTI.
- ANCHE SE L'AMMINISTRAZIONE, A SUA DISCREZIONE, PUO' VALUTARE I PERIODI DI LAVORO FATTI COME DIPENDENTE PUBBLICO, RICHIEDENDOLI DIRETTAMENTE (SE NON SONO GIA' IN SUO POSSESSO)

PRIVACY E AUTOCERTIFICAZIONE

- Prima della FIRMA VI CONSIGLIO DI AGGIUNGERE QUANTO SEGUE:

Si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente documento, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.

DATA

FIRMA

DPR 445/2000

Dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà

(D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

● Il/la Sottoscritto/_____ c.f. _____
nato a _____ (_____) il ____/____/____,
residente a _____ (_____) in _____ n° _____

A tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000), sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

● _____

DPR 445/2000

- Si puo' autocertificare TUTTO tranne gli stati di salute
- Tutto quanto non rientra nella autocertificazione (art 46) si puo' far rientrare come atto notorio (art. 47)
- In particolare come atto notorio si puo' autodichiarare
- **che le fotocopie allegare sono conformi agli originali in mio possesso (o se in possesso di altri indicare chi)**
- **che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità**
- **NOTA BENE: RICORDARSI SEMPRE DI ALLEGARE UNA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' E DI FIRMARE LA DICHIARAZIONE.**

PRIVACY E AUTOCERTIFICAZIONE

Il mio consiglio è di inserire la autocertificazione

ALLA FINE DEL CV IN MODO DA EVITARE DI DIMENTICARSI
L'ALLEGATO.

Infatti per la validità della autocertificazione i requisiti sono

3

PRIVACY E AUTOCERTIFICAZIONE

- 1) Deve essere firmato
- 2) Deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante
- 3) Deve riportare la formula *“consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000), sotto la sua personale responsabilità”*

NOTA: esiste una sentenza del Consiglio di Stato che recita come la autocertificazione valga anche in assenza di questo terzo requisito. IL problema e' che l'impiegato valutatore potrebbe anche non conoscerla per cui magari rischiamo che non ci venga valutato il cv e di conseguenza di dover ricorrere al TAR presso il quale ne usciremmo quasi sicuramente vincitori ma dopo una decina d'anni e con 10.000 euro di spese sostenute nel frattempo (da disoccupato), per cui il consiglio è di **SCRIVERE LA FORMULA.**

PRIVACY E AUTOCERTIFICAZIONE

ONDE EVITARE DI DIMENTICARSI LA AUTOCERTIFICAZIONE,
CONSIGLIO DI ALLEGARLA DOPO LA FIRMA DEL CV.

DATA

FIRMA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

• Il/la Sottoscritto/_____ c.f. _____
nato a _____ (____) il ____/____/____,
residente a _____ (____) in _____ n° _____

A tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000), sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

- che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso (o se in possesso di altri indicare chi)
- che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità

DATA (DI NUOVO)

FIRMA (DI NUOVO)

PRIVACY E AUTOCERTIFICAZIONE

CHIARAMENTE IN QUESTO CASO NECESSITA L'APPOSIZIONE DI DATA E FIRMA DOPPIE, la prima per il cv la seconda per la autocertificazione.

ANCHE IN QUESTO CASO MASSIMA ATTENZIONE

Un cv infatti datato 17/01/2020 ma con una autocertificazione datata 31/12/2015 comporterebbe la valutazione dei titoli indicati nel cv solo fino alla data del 31/12/2015..... (con eventuale eccezione a discrezione dell'amministrazione di valutarci cmq i periodi di lavoro presso PPAA).

IL CODICE DI COMPORTAMENTO

IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

- FACEBOOK E I SOCIAL??????

IL CODICE DI COMPORTAMENTO

AI FINI DI PREDISPORRE UN PROPRIO CODICE COSI' COME PREVISTO DAL DPR 62/2013 LE PPAA TENDONO SEMPRE PIU' AD INSERIRE NORME RELATIVE AI SOCIAL E LA PIU' COMUNE E' LA SEGUENTE (o similare)

“Il dipendente deve astenersi dal fare commenti negativi riguardo all'Ente presso cui presta servizio sui social”

IL CODICE DI COMPORTAMENTO

E se io allora scrivo sui social

MA CHE BELLA QUESTA AZIENDA!!!

Sto parlando bene o male ???

Il dubbio resta ed e' lecito ecco perche' sempre piu' aziende si stanno convertendo ad una frase di altro tipo:

“E' vietato parlare della propria azienda sui social”

IL CODICE DI COMPORTAMENTO

Il problema è che il codice non lo leggeremo al momento della assunzione

PUR FIRMANDO CHE LO ABBIAMO LETTO E COMPRESO


Ma ricordiamoci che poi ignorantia non excusant e di conseguenza possiamo poi essere passibili di procedimento disciplinare e se questo paradossalmente portasse al licenziamento, noi non potremmo più lavorare per nessuna PA.

IL CODICE DI COMPORTAMENTO

Infatti tutte le domande di concorso recitano:

Dichiaro di non essere mai stato destituito o licenziato da una PA.

Di conseguenza non potremmo poi partecipare più a nessun concorso, né mai più lavorare in PA.



Grazie per l'attenzione